



Resti dell'antica città di Hatra (al-Hadr), a circa cento chilometri a Sud di Mosul, fondata dalla dinastia seleucide nel III secolo a.C. e patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, immagine antecedente la distruzione del sito archeologico da parte dello stato islamico (marzo 2015)

# Dall'ISLAM al FONDAMENTALISMO

A Caritas Ticino video incontro con Franco Cardini, storico e saggista

di ROBY NORIS

**I** musulmani sono 1 miliardo e seicento milioni in tutto il mondo, quindi sono meno dei cristiani che sono 2 miliardi, e sono un po' più dei cattolici che sono 1.2 o 1.3 miliardi. Al mondo, dei 7 miliardi, solo 1 miliardo, compresi noi in Svizzera e in Italia, è privilegiato, perché consuma e detiene il 90% circa delle ricchezze del mondo. Gli altri 6 miliardi vivacchiano sul 10% e già questo ci potrebbe mettere sulla strada per

rispondere correttamente alla domanda: perché dall'Africa e dall'Asia si emigra verso l'Europa? Con questa introduzione, lo storico e saggista Franco Cardini ci ha offerto in video una panoramica sintetica e affascinante dell'Islam in rapporto all'occidente fino alla nascita del fondamentalismo che oggi drammaticamente ci interroga. La risposta semplicistica spesso non va oltre "il loro odio, la loro invidia, la frustrazione, la cattiva propaganda dei fondamentalisti, la natura dell'Islam che è dogmatica, che non discute sul Corano,

che lo vorrebbe applicare alla lettera". Cardini dice invece che "abbiamo inaugurato una sorta di scambio asimmetrico: noi davamo alle popolazioni degli altri continenti, Africa, Asia, America, Oceania, i nostri modi di vivere, le nostre concezioni, li organizzavamo, e in cambio gli prendevamo forza lavoro. Il dramma dello schiavismo dovrebbe essere noto a tutti ma non ci pensiamo mai." Ma ci sono stati secoli in cui "la cultura e la civiltà islamica si è sentita al centro del mondo. La scienza, la cultura non solo letteraria ma l'aritmetica, la matemati-

ca e la geometria, la fisica, l'astrologia è quindi l'astronomia, erano le migliori del mondo. A un certo punto fra settecento e ottocento le cose si sono ribaltate. La nostra tecnologia, la nostra scienza e la nostra forza coloniale" hanno fatto perdere l'egemonia al mondo islamico che non ha capito che dietro alla tecnologia c'era un pensiero, "c'era la filosofia del trionfo dell'individualismo, in fondo la filosofia di quello che noi chiamiamo il processo di secolarizzazione, il trionfo dell'uomo che al limite non ha nemmeno bisogno di Dio".

La vita fondata sul rapporto fra produzione e consumo è la grande rivoluzione moderna dell'occidente e l'Islam la grande rivoluzione moderna non l'ha capita.

"Napoleone Bonaparte, alla fine del settecento, sbarca in Egitto e dice agli arabi egiziani: «io vi porto il vero Islam, uguaglianza, libertà e fratellanza, la rivoluzione francese. Chi ci combatte? La Chiesa cattolica che contro di voi ha fatto le crociate e contro di noi sta armando gli eserciti reazionari dell'Europa». E da qui nasce la volontà di capire da parte di alcuni intellettuali e di alcuni politici musulmani, come risalire la china, e nascono i primi movimenti che noi possiamo chiamare, col senno di poi, fondamentalisti".

Cardini ritiene che l'ayatollah Khomeini a Teheran nel '79 getti le basi del modello del fondamentalismo basato sul tradimento o sul fallimento dell'occidente. Successivamente i russi invadono l'Afghanistan: "uno scandalo per tutti i musulmani, è veramente un esercito di atei che calpesta un mondo musulmano. [...] E gli

BACK **CARITAS TICINO**

occidentali, soprattutto gli americani, hanno favorito l'intrusione dall'Arabia Saudita e dallo Yemen di fondamentalisti sunniti in Afghanistan, ed è nata Al Qaeda da cui si è poi staccato un braccio armato, che ha formato lo Stato islamico. L'Arabia Saudita e l'emirato del Qatar stanno finanziando questo stato sunnita, "perché stanno cercando di modificare profondamente l'equilibrio del vicino oriente a favore del mondo sunnita contro il mondo sciita". E qui Franco Cardini conclude con una ipotesi apocalittica: "E se il governo legittimo dell'Iraq, paese che ha il 60% degli Sciiti, chiedesse l'aiuto

dell'Iran? E se, che Dio non voglia, l'Iran chiedesse il soccorso russo, questo potrebbe addirittura scatenare la terza guerra mondiale. [...] lo schema politico di cui noi dobbiamo avere veramente paura, è l'arrivo di condizioni in cui la guerra civile musulmana fra sciiti e sunniti, quella che in arabo si chiama la Fitna, giunga a un punto tale di calor bianco, diciamo così, da intaccare anche le potenze occidentali, da obbligarle a scendere in campo". ■

sotto:

Franco Cardini  
Dall'Islam al fondamentalismo,  
Caritas Ticino video, 20.02.2016  
online su Teleticino  
e Youtube



**A CARITAS TICINO VIDEO:  
DALL'ISLAM AL FONDAMENTALISMO**

**Franco Cardini** (vedi foto sopra), storico e saggista italiano ci offre un'analisi storica e prospettive attuali per capire la nascita del fondamentalismo islamico, le responsabilità dell'occidente e il quadro attuale della lotta interna all'Islam fra Sunniti e Sciiti.

**CARITAS TICINO**  
video  
su

**YouTube**